



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI QUINTO DI TREVISO E
MORGANO SCUOLA PRIMARIA e SECONDARIA di I GRADO
Via Donatori del Sangue, 1 - 31055 Quinto di Treviso - Tel. 0422/379357 - Fax
0422/479476 e-mail: TVIC82600X@istruzione.it



Circ. n. 165

Quinto di Treviso, 09.11.2021

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE - -QUINTO DI TREVISO
Prot. 0012210 del 09/11/2021
04-01 (Uscita)

Al Collegio dei docenti

e, p.c. Al Consiglio di Istituto
Al personale ATA

Agli Atti
All'Albo

Il Dirigente Scolastico

Visto l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visto il comma n. 14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n. 107, recante per titolo "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

Viste le Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012, che orientano verso l'innovazione delle pratiche didattiche attraverso la valorizzazione di: metodologie didattiche attive (operatività concreta e cognitiva), individualizzate (semplificazione, riduzione, adeguamento dei contenuti per garantire i traguardi essenziali irrinunciabili) e personalizzate (momenti laboratoriali diversificati che valorizzano stili e modalità affettive e cognitive individuali);

TENUTO CONTO delle esigenze e della programmazione delle iniziative educative e culturali presentate dagli Enti Locali e dai Servizio socio-sanitari del territorio;

TENUTO CONTO delle proposte e delle iniziative promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

TENUTO CONTO delle sollecitazioni e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti in occasione degli incontri informali e formali;

TENUTO CONTO degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dei percorsi di miglioramento individuati che saranno sviluppati nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;

VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale e, limitatamente ai dati di scuola, a parità di indice di background socio-economico e familiare;

TENUTO CONTO delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI; delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali; **PREMESSO CHE** l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, 'organo tecnico-professionale', in merito agli obiettivi indicati. Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato a rielaborare ed approvare il Piano per il triennio 2022/2025, predisposto dalla Funzione Strumentale a ciò designata, affiancata dal suo gruppo di lavoro;

EMANA

il seguente atto di indirizzo.

Ai fini dell'elaborazione del PTOF 2022/2025 il Dirigente scolastico individua per le attività e le scelte di gestione e amministrazione le seguenti priorità:

1. Riduzione della disomogeneità tra le classi riscontrabile negli esiti delle rilevazioni Invalsi sia della Primaria sia della Secondaria, al contempo invertendo la tendenza al peggioramento che l'analisi dei dati 2021 palesa in Italiano e Matematica nelle classi quinte della Primaria e terze della Secondaria. Consolidamento dei risultati in Inglese.
2. Potenziamento delle attività di inclusione individuando con chiarezza le aree dei Bes e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga tutto l'Istituto in un unico indirizzo educativo.
3. Sviluppo di strumenti di osservazione e valutazione, che vadano nel senso della "messa in chiaro" delle competenze acquisite e da acquisire in un'ottica costantemente formativa relativamente sia alle competenze disciplinari sia alle competenze sociali e di cittadinanza.
4. Personalizzazione delle attività della scuola riferite alle azioni di recupero degli studenti in difficoltà e di potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza
5. Sviluppo di progetti didattici relativi alla diffusione di una didattica laboratoriale legata alla definizione di ambienti di apprendimento e di laboratorio, con maggiore attenzione agli spazi e alle relazioni tra gli spazi attrezzati e i processi di apprendimento.
6. Sviluppo di attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie sia a livello individuale sia a livello laboratoriale, con potenziamento della strumentazione di proprietà dell'Istituto nell'ambito del Piano nazionale della scuola digitale.
7. Organizzazione di ambienti di apprendimento strutturati attraverso l'uso flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

8. Sviluppo di una maggiore verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità, anche in vista della probabile fondazione della Sezione di Scuola dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Quinto di Treviso e Morgano, fondazione che risponderebbe a un'esigenza fortemente sentita dalla comunità di Morgano e dal più ampio territorio di riferimento della scuola
9. Razionalizzazione ed omogeneizzazione dei quadri orari dei diversi plessi dell'Istituto al fine di massimizzare l'efficace ed efficiente impiego delle risorse umane, sia docenti sia Ata, in stretta sinergia con i Servizi generali e amministrativi.
10. Formazione e valorizzazione delle competenze professionali dei docenti sia in ambito didattico sia in ambito gestionale favorendo un maggiore coinvolgimento nei processi di autovalutazione, coordinamento, programmazione strategica dell'Istituto.

Il Dirigente Scolastico
Antonio Mele

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del Dlgs 39/1993*